

EDITORIALE | Gennaio 2024

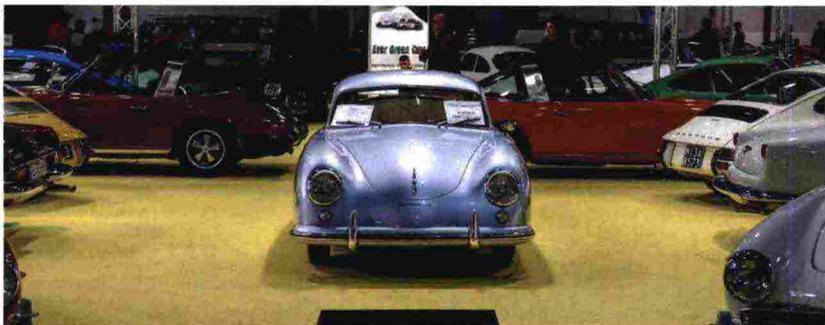
# Belle senz'anima!!

L'ultimo scorcio del 2023 ha visto protagonisti i grandi eventi dedicati alle auto storiche: a ottobre la 40a edizione di Auto Moto d'Epoca (per la prima volta a Bologna dopo il "trasloco" da Padova) e a novembre la 13a edizione di Milano AutoClassica. Le due kermesse, probabilmente le più grandi in Italia in questo momento, hanno registrato un buon afflusso di pubblico, grazie anche agli ampi spazi a disposizione, ma hanno entrambe forse mancato l'obiettivo di conquistarsi il primato nazionale di "regina del settore", almeno se lo misuriamo con i parametri dell'entusiasmo e della passione. Tutto infatti molto bello, sfarzoso, illuminato, ordinato, pulito, ma anche un po' freddo e asettico. Grande presenza di case madri (con una tendenza a strizzare l'occhio alla produzione attuale, per quanto d'élite), forte sottolineatura del lusso come cifra distintiva in tanti stand, moltissimi i pezzi da sogno quasi inarrivabili per il piccolo collezionista (e non parliamo soltanto di Ferrari), settore mercato saldamente in mano ai commercianti con conseguente scarsa presenza dei privati. Con il risultato finale che tutto è apparso senz'anima e il visitatore non è riuscito a ritrovare quella storica atmosfera che nei decenni passati prendeva tutti, tanto i neofiti che i cultori della prima ora, coinvolgendoli in un comune vortice di passione. Una miniera di fascino per far



sognare il pubblico, certo, ma con la freddezza espositiva di un museo. In sintesi, c'era davvero molto da guardare, ma davvero poco da comprare, almeno per le tasche di un normale collezionista. I due eventi sembrano infatti ormai più orientati al grande salone/esposizione internazionale (con quello di Bologna che sembra voler ricalcare le orme del glorioso Motor Show, com'era prevedibile) e la spartanità delle vecchie mostre mercato è ormai un ricordo. Che altro aggiungere? Un po' nostalgicamente ci auguriamo che questi eventi per il futuro trovino il giusto compromesso fra le esigenze di fatturato e lo spirito originale del movimento auto storico che ancora arde in molti appassionati.

**Maurizio Catozzi**



Auto d'Epoca - Gennaio 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136166